

LA BELLA E LA BESTIA

Come in una fiaba



Grazie al gentile invito offertomi, ho avuto l'occasione di assistere a questo musical di cui ho sentito parlare in molti.

Amici e giornali hanno alimentato la mia curiosità riguardo allo spettacolo esaltandone la straordinaria bellezza.

Non poteva che essere un matrimonio perfetto quello tra il rinnovato teatro Nazionale e la classica, bellissima fiaba che fa emozionare piccoli e grandi.

Una volta iniziato lo spettacolo sono stato travolto da una cascata di emozioni. Seguivo ogni particolare con gli occhi di un bambino che, seduto sulla punta della poltrona con il collo allungato, si era immedesimato nella fiaba.

Guardavo quel palcoscenico incantato per la magia che mi stava offrendo, ogni tanto mi chiedevo se mi trovavo immerso in un cartone animato, al cinema. La surreale scenografia, le musiche e le luci rendevano tutto incantevole.

La bellezza di questo musical, a mio parere, nasce dalla sintonia del complesso: ogni particolare era un piccolo strumento di una grande orchestra armonica.

Le musiche scelte accompagnavano perfettamente i momenti rappresentati, uscivano aggressive e prepotenti melodie quando in scena c'era la Bestia (Michel Altieri) mentre melodie più delicate accompagnavano la bellissima voce di Bell (Arianna).

A giudicare dagli applausi della gente, i personaggi che hanno colpito di più sono stati: Gaston, Lumière, Bell e la Bestia.

Sono stato sorpreso dalla rappresentazione di Gaston che, da quello che mi immaginavo avrebbe dovuto essere il personaggio più antipatico, mentre è risultato buffo e piacevole.

L' unica critica opportuna è da fare al pubblico e non allo spettacolo, 5 minuti di applausi non bastano per un capolavoro così.

Standing ovation per il musical "La Bella & la Bestia" !

Luca Gaccione